

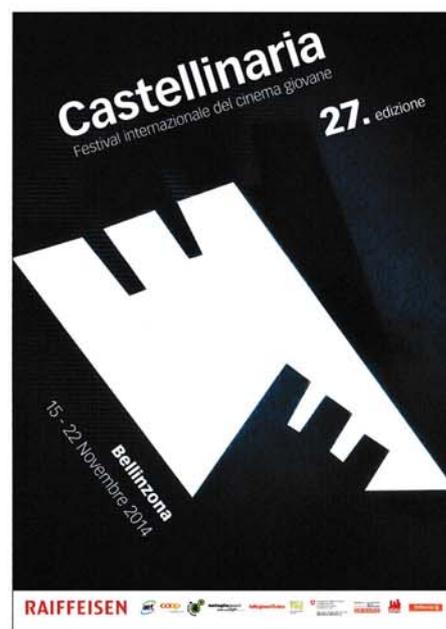
CULTURA & EVENTI

Castellinaria, la musica nelle immagini

Il festival internazionale del cinema giovane di Bellinzona compie 27 anni. Castellinaria continua a regalare grandi emozioni ai giovani spettatori e non solo. Il festival, oltre a un momento di riflessione e di svago, vuole essere anche uno strumento che possa aiutare i ragazzi ad orientarsi nella confusa realtà caratterizzata da vortici di immagini in continuo movimento. I telefonini e i computer permettono oggi di fare qualsiasi cosa, persino di montare un film, ma è davvero semplice come un clic? Ne abbiamo parlato con Gino Buscaglia, presidente dal 2009, che ci ha anche svelato alcuni retroscena del festival che si terrà a Bellinzona dal 15 al 22 novembre.

Una bussola nel vortice di immagini

I telefonini e i computer d'oggi permettono di fare qualsiasi cosa, persino di montare un film. "Il problema è che mancano strutture istituzionali che educino i ragazzi all'uso cosciente dell'immagine in movimento", osserva Buscaglia. Nelle scuole poco viene fatto per educare al linguaggio cinematografico. "Il paradosso è che i ragazzi con gli strumenti tecnologici che hanno, leggono e scrivono malissimo il linguaggio cinematografico senza nemmeno sapere che sia un linguaggio. Castellinaria vuole offrire un'occasione di apprendimento".



La musica, fil rouge per caso

La premessa è che a Castellinaria non si cerca un filo conduttore. Eppure quest'anno c'è; ed è la musica, di diverso genere, che fungerà da punto di contatto tra diversi film in cartellone. "Sarà simpatico e interessante vedere attraverso diverse forme espressive, a dipendenza del paese,



Il presidente Gino Buscaglia

della personalità dell'autore, come questo elemento, si dipanerà attraverso la settimana di festival". Buscaglia tiene tuttavia a sottolineare che i film vengono scelti in base al valore qualitativo, artistico e di comunicazione. "Siamo un festival internazionale specializzato in cinema per giovani, e sui giovani, con tematiche che possono essere discusse con loro. Non c'è un fil rouge, ma può capitare per puro caso che i film scelti tendano a concentrarsi di più su certi aspetti invece che su altri".

Una mostra sul pre-cinema

Il tema della mostra di quest'anno è il pre-cinema. Su tutto ciò che è stato fatto, come ricerca, sperimentazione e tentativi – ad esempio le ombre cinesi – per realizzare delle immagini in movimento, prima del 1895 quando i fratelli Lumière hanno inventato il cinema. Nella mostra che verrà allestita a Castelgrande ci saranno delle macchine storiche vere e delle riproduzioni di queste che potranno essere provate dai visitatori.

Atelier 'Si gira'

Dopo l'esperienza ben riuscita dell'anno scorso, da quest'anno verrà creato l'atelier 'Si gira' dove i ragazzi potranno realizzare un loro film seguiti dall'associazione REC. Le cinque classi che si sono iscritte avranno a disposizione un giorno per realizzare il film. Un mese prima del festival, con un loro docente, un membro del REC e un membro del comitato di Castellinaria hanno cominciato a progettare un film di uno o due minuti che realizzeranno durante una giornata del festival.

Omaggio a Charlie Chaplin

"Voglio raccontarle un aneddoto, alcuni anni fa avevamo deciso di presenta-



Buona visione!

re 'Il monello' di Charlie Chaplin, senza colonna sonora, suonato da due pianisti. In molti nel comitato pensavano che un film muto e in bianco e nero non sarebbe mai piaciuto. Abbiamo provato: i bambini erano entusiasti e con le lacrime agli occhi. Questo mi riconforta, un capolavoro quando è un capolavoro parla sempre! Ha un linguaggio che va al di là del tempo".

Quest'anno per la sezione non competitiva 'piccola rassegna', rivolta ai bambini delle elementari, verrà reso omaggio alla figura di Charlot, personaggio nato nel 1914 con dei corti, le famose 'comiche'. In quest'edizione i corti verranno presentati ai bambini: "Lo so, è una sfida, ma visto com'era andata in passato, non abbiamo dubbi che sarà un successo anche questa volta", afferma Buscaglia fiducioso. E fiducioso il presidente lo è anche per il futuro del festival, dato che il budget aumenterà, "finalmente iniziamo a ricevere la giusta considerazione anche sul piano economico", conclude soddisfatto.

18

CULTURA & EVENTI PROPOSTE

SpazioReale, esposizione fotografica

Esposizione fotografica e presentazione del volume 'Evidence'. Con il primo libro dedicato agli scatti di Andy Rocchelli esposti a Monte Carasso, SpazioReale inaugura una collana di fotogiornalismo curata da Gianluca Grossi e realizzata in collaborazione con Salvioni edizioni. La pubblicazione è in vendita alla galleria e nelle librerie.

Quando: fino a domenica 2 novembre

Orari: venerdì 16-19, sabato e domenica 14-19

Dove: antico convento delle Agostiniane, Monte Carasso

Contatti: 091 821 15 55

Mostra alla Casa anziani

In collaborazione con il Museo in erba alla Casa anziani comunale e la Casa Greina mostra dal titolo "Piccola storia dell'arte in Ticino".

Quando: fino a martedì 6 gennaio

Dove: Casa anziani comunale e Casa Greina, Bellinzona

'The Tokyo Walker: la città fra le acque'

Esposizione fotografica di Matteo Aroldi che esplora il rapporto simbiotico della metropoli con l'acqua. Calma, silenzio, spazio, confluiscono nelle immagini di Aroldi che ritrae luoghi apparentemente deserti. La grande metropoli assume un carattere senza tempo, o dove il tempo si ferma per permetterci di assaporarne un aspetto intimo e soffuso.

Entrata libera.

Dove: Galleria Job, via Borghetto, Giubiasco

Quando: fino a sabato 8 novembre

Orari: dal lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 11 e dalle 13.45 alle 18.30, il sabato dalle 8.45 alle 12 e dalle 13.45 alle 17. Domenica e festivi su appuntamento telefonico.

Contatti: 091 857 75 40

www.fotolabojob.ch

Conferenza al Liceo 'Esilio e nostalgia'

'L'arte di dire l'esilio'. Pagine da e sull'esilio. Conferenza con Ferruccio Cecco.

Quando: lunedì 10 novembre alle 18

Dove: aula multimediale, Liceo di Bellinzona